870) Anche i Rezii o Grigioni ebbero poco fa soggiorno in Venezia. Per alleanza l'ebbero dal 1603 al 1613. Poscia fino al 1706 poco curarono l'avere quivi domicilio, e nemmeno per lo Stato. Ma da quell'anno cominciarono di nuovo a frequentare la nostra Metropoli, terre e altre città suddite nel Continente, e soprattutto nell'Istria e nella Dalmazia. Ma finalmente spirata l'alleanza, nel 1766, evacuarono lo Stato Veneto. I Rezii, come l'altre Nazioni, non abitavano in un mede-

simo luogo, ma sparsi per la città.

871) I Turchi massimamente dopo la metà del Secolo XVI frequenti vedevansi in Venezia. Abitavano da prima sparsamente, e noi li abbiamo veduti poi soggiornare uniti in Cannareggio, I, 99. Nel 1579 surono stanziati vicino a Ss. Giovanni e Paolo, ma provisionalmente, in forzadel Decreto del Senato 1557. Finalmente nel 1621 furono collocati nel Palazzo del Duca di Ferrara in S. Giovanni Decollato, ove ancora oggidì soggiornano. Ciò fu 33 anni incirca, dopo che il Senato con suo Decreto 1588 aveva commesso ai V Savi alla mercanzia di ritrovare luogo meno pericoloso per alloggiarli. Soggiugnerò quì una cosa di curiosità appartenente a questa nazione. Il Zanetti possedeva una carta Geografica fatta nel 1367 in Venezia da Marco, Francesco e Domenico Pizigano, in cui tra l'altre cose si nota: Sabea, que Arabia Turis Meca in qua permanet arca legis macometis in aerem per virtutem lapidis calamite usque hodie in aerem demonstratur, & ipsam honorifice honorant propter amorem ipsius. Diss. Art. pag. 46. Si vede non solo che la lingua latina ancora era in uso;